



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 17 DEL 25/06/2024

OGGETTO: 2^a VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 – APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE RENDICONTO 2023 - ADEGUAMENTO DEL "PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2024/2026 E DUP"

L'anno duemilaventiquattro il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 18:00 nella sala consiliare "Fossati" presso l'Ex Palazzo Comunale, in Largo Matteotti n° 7, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

COMPONENTE			Presente	Assente
1.	CHIMINI CHIARA	Sindaco	X	
2.	CAMPANARDI ALESSIO	Consigliere	X	
3.	GOI VITTORIA	Vice Sindaco	X	
4.	CALDANA DOMENICO	Consigliere	X	
5.	BOMBARDIERI MONICA	Consigliere		X
6.	TONONI LUCA ANTONIO	Consigliere	X	
7.	CHIMINI GABRIELE	Consigliere	X	
8.	TALLON CINZIA	Consigliere	X	
9.	LANFRANCHI IOLANDA	Consigliere	X	
10.	BENEDETTI ERMANNO	Consigliere	X	
11.	ANDREOLI ANDREA	Consigliere	X	
12.	FRANCHINI GIULIA	Consigliere	X	
13.	BASILE MARCO	Consigliere	X	
Totale			12	1

Assiste il Segretario Generale Dott. **SERAFINI LUCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la signora **TALLON CINZIA**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

N. 17/C.C. del 25/06/2024

OGGETTO: 2^A VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 – APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE RENDICONTO 2023 - ADEGUAMENTO DEL "PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2024/2026 E DUP"

Uditi gli interventi dei partecipanti al Consiglio Comunale di seguito riportati:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lascio la parola all'Ass. Campanardi.

ASS. CAMPANARDI

Grazie, Presidente! La seconda variazione relativa al bilancio di previsione 2024/20226 è di un totale di 346.353,41 euro. Questa variazione ci permette per la parte capitale di applicare ulteriori parti di avanzo disponibili e necessarie per integrare quanto già introdotto in questa prima parte di mandato, e, per la parte corrente, ad apportare alcune integrazioni necessarie per andare a coprire soprattutto due missioni, tra l'atro due missioni molto importanti per la nostra Amministrazione, direi fondamentali, che sono i Servizi Sociali e il Turismo. Entrando nello specifico della variazione, per quanto riguarda la parte corrente, abbiamo maggiori spese relative alla missione turismo per 65.000 euro e missione servizi sociali per 102.400 euro, coperte, per le entrate di natura tributaria, da un maggior rientro dell'Addizionale Comunale Irpef per 31.148,74 euro, con diritti sulle concessioni demaniali per 43.243,09 euro e per 6.478,18 per maggiori trasferimenti. Al Titolo 3 (entrate extratributarie) abbiamo maggiori entrate per 33.350 euro, più interessi attivi su mutui per 25.000 euro, appunto per restituzione di interessi sui mutui non erogati ai quali sommiamo infine 54.046,58 euro di rimborsi vari. Da segnalare, anche in queste variazioni, la diminuzione delle spese di energia elettrica per 31.500 euro. Infine, come abbiamo anticipato nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale, nei punti precedenti abbiamo sistemato il capitolo della Tari ordinaria al nuovo PEF, abbassando la previsione di entrata di 107.957,54 euro. Per la parte corrente, al netto di qualche fisiologico spostamento tecnico richiesto dai vari uffici, segnalo una prima trince per il riversamento al Ministero dell'Economia. in attuazione alle norme per il contenimento della spesa pubblica, per 20.941 euro. La parte importante della variazione, come anticipato, riguarda i 65.000 euro per la missione turismo, relativi a maggiori spese per manifestazioni turistiche e per il Natale e 102.400 per i Servizi Sociali e Pubblica Istruzione, per spese relative a trasporti ADP estivi, Sad secondo trimestre, aumenti delle RSA residenziali minori e dote comune. Per la parte capitale, andiamo ad applicare 109.000 euro di avanzo di parte disponibile. Il totale che resta di avanzo è 10.988,85 euro, ai quali sommiamo anche 4.000 in più in arrivo dalla SET. Andiamo ad applicare 105.064,36 euro, in arrivo dalla Regione per la Pump Track, che utilizzeremo per la manutenzione strada Valle delle Cartiere.

Per specificare questo contributo della Regione, nel passato erano stati utilizzati i fondi propri dal Comune per il pagamento della Pump Track e quindi possiamo, in questo caso, essendo arrivati i fondi, tranquillamente usarli in un altro capitolo. Circa altre spese per la parte in conto capitale, abbiamo:

- 25.000 euro per ristrutturazione e manutenzione fabbricati di proprietà;
- 24.000 euro per incarichi dell'Ufficio Patrimonio;
- 27.000 euro per la ristrutturazione e sistemazione edifici ERP;
- 32.000 euro per acquisto automezzo e macchinari per la manutenzione delle strade;
- 20.000 euro per la segnaletica stradale.

Come vedete è una variazione piuttosto limitata, di normale cabotaggio della vita amministrativa. Non ho altro da aggiungere, se non ricordare che, come sempre, anche per questa variazione abbiamo il parere positivo del Revisore dei Conti, dottor Stefano Consoli. Grazie!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lascio la parola al capogruppo Andreoli. Prego!

CONS. ANDREOLI

Grazie! Io, Assessore, ho bisogno di chiedere qualche chiarimento perché purtroppo non c'ero nella Conferenza dei Capigruppo, per cui se riesce a darmeli adesso, bene, sennò me li me li farà avere. Essenzialmente nelle entrate correnti ci sono 43.000 in più da concessioni. Vorrei capire quali siano. Canoni di Pubblicità: 24.000 euro, anche qui vorrei capire se ci siano delle pubblicità in più o se avete effettivamente

effettuato quella cosa necessaria, che è una revisione della pubblicità sul territorio. Un'altra cosa importante è il Fondo Passività Potenziali, che è stato ridotto di 128.000 euro. A questo proposito, vorrei capire quali voci sono state escluse da questo fondo. Questo è un fondo che era stato creato per futuri contenziosi e erano stati ben individuati quali fossero: le bollette ATO e quel contenzioso pregresso di acqua pubblica erano 190.000 e Nel Sole per 77.000, che era il riscatto degli impianti e rimborsi tributari per 35.000 euro. Se non è così, avrò capito male o avremmo capito male, quindi non c'è alcun problema. Mi dica pure qual è la questione. Però, se avete ridotto un fondo, spero che sia perché si è risolto un contenzioso. Questo sarebbe quindi comprensibile, altrimenti devo capire. Se non è il Fondo Passività Potenziali, a cui ho fatto riferimento io, me lo dica pure che non ci sono problemi. Qui avete fatto, praticamente, un'entrata in più nella parte corrente di circa 90.000 euro. Al netto delle esigenze dei Servizi Sociali, che ovviamente sono sempre urgenti e importanti, a nostro avviso qui ci sono delle spese che non sono così urgenti e così indifferibili, soprattutto se rapportate al discorso che avevamo fatto a dicembre per la mancata revoca e cancellazione dell'addizionale IRPEF. Adesso, che abbiamo degli introiti in più, a nostro avviso avremmo potuto utilizzarli per cominciare a fare una sorta di Bando, per rimborsare quelli che hanno sempre sostenuto questi costi e mantenuto in piedi il Comune in questi anni. Ecco, noi la vediamo così, anche se – per carità! – è sempre bello fare spese per il Turismo, per le luminarie del Natale, però avevamo questo impegno di ridurre o comunque di cancellare l'Addizionale. Vedo che ci sono delle entrate nuove, però questo impegno non viene portato avanti. Per quanto riguarda la parte capitale, tendenzialmente se si fanno delle opere pubbliche, per noi è sempre una buona cosa. Bisogna vedere come si realizzano. Se non ho capito male, volete asfaltare, con queste risorse, la Valle delle Cartiere. Spero che si tenga conto delle problematiche connesse con lo smaltimento delle acque, ovviamente, per non andare a trovarci in breve tempo a rovinare quanto fatto. Ovviamente, su questa variazione, che riguarda la vostra politica, noi voteremo in modo contrario. Grazie!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, cederei la parola all'Ass. Campanardi per la replica.

ASS. CAMPANARDI

Grazie! Spero di essermi appuntato tutto. La somma di 43.423,09 euro circa i diritti e canoni sulle concessioni demaniali, sono stati "sistemati" – perdonatemi il termine – dall'Ufficio Patrimonio con una nuova rendicontazione, quindi sono maggiori entrate. La previsione era di 160.000 euro, invece sono maggiori. Secondo noi, è quindi un dato positivo. Per quanto riguarda il Canone Patrimoniale, il Canone Unico, la previsione era di 145.000 euro, però aumenta di 23.950 euro. Su questo mi sono fatto dare indicazioni dall'ufficio: sono cadute alcune riduzioni che c'erano negli anni, ecco quindi il motivo di questo aumento. Altra questione è quella che riguarda il Fondo Passività Potenziali. Nel corso del Rendiconto, avevamo accantonato una parte per le cause, che è quella di cui dice lei, e una parte (302.400 euro) per le fatture di cui diceva lei. Nel corso della passata variazione, eravamo andati ad aumentare e poi con questa variazione diminuivamo. Grossomodo, va comunque nell'ottica delle tariffe TARI, che siamo andati a sistemare. Avevamo fatto un appostamento lì e quindi andiamo a sistemare quelle. Riguardo alle fatture ATO non è cambiato niente, quello rimane tutto com'era prima. Siamo andati ad aggiustare la tariffa con l'approvazione che abbiamo fatto nei punti precedenti del bilancio. Erano stati quindi appostati lì e siamo andati a sistemarli. Per quanto riguarda le spese sulla parte corrente, quello dei Servizi Sociali e quello del Turismo, riteniamo che siano due capitoli fondamentali. In primis i Servizi Sociali, perché crediamo che quello di essere vicini ai nostri concittadini – l'abbiamo detto prima in occasione delle tariffe – sia un impegno imprescindibile. Poi vediamo anche come andrà, perché solitamente verso fine anno, con le varie rendicontazioni dall'ufficio Servizi Sociali, qualcosa magari torna indietro, però spese che vanno nella direzione dei più fragili, dei nostri anziani, sono spese che dobbiamo assolutamente sostenere. Per quanto riguarda il Turismo, non voglio rubare il lavoro all'assessore Tononi, però anche queste riteniamo che siano tutta una serie di spese che rappresentano degli investimenti. Noi crediamo che essere vicini alle nostre attività e ai nostri concittadini, anche nei periodi "morti" – non è il termine giusto! – nei periodi con meno turismo rispetto all'estate, sia un contributo fattivo alla popolazione. Anche in questo caso, quindi, tutti questi aumenti li ritengo investimenti verso la nostra cittadinanza. Grazie!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ditemi voi chi dei due per primo. Lascio la parola al consigliere Benedetti.

CONS. BENEDETTI

Durante la Conferenza dei Capigruppo, alla notizia che la variazione comprende un aumento di spese per il Natale pari a 30.000 euro, avevo fatto la domanda all'assessore, perché questa è una spesa aggiuntiva rispetto a quella già prevista in Bilancio Preventivo. Volevo capire quanto era stato già previsto in Bilancio, in modo da comprendere complessivamente cosa si intende spendere per il Natale. Sarebbero infatti 30.000 euro più quello che era già previsto. È abbastanza significativo che questi 30.000 euro corrispondano ai 31.000 euro di maggiore Addizionale IRPEF che viene percepita dal Comune. Come diceva il consigliere

Andreoli, spiace un po' vedere che è il maggior gettito di una tassa, che lei stesso ha sempre definito disgustosa, cioè molto odiosa e così via. Mi ricordo bene che lei aveva usato il termine "odiosa"! Insomma, è una tassa non simpatica – cerchiamo di capirci! – da cui viene però il maggior gettito fornito dai cittadini, che comunque dimostrano di essersi comportati ancor meglio di quanto si prevedesse. Sarebbe bello che questo maggior gettito, visto che questa tassa voleva essere tolta, ritornasse in un certo senso ai cittadini. Non sono certo che la maggiore spesa per il Natale sia, insomma, il migliore ritorno ai cittadini. L'altro appunto riguarda la sistemazione di via Valle delle Cartiere, per la quale l'importo che viene utilizzato deriva, giustamente, dal contributo che viene concesso per la Pump Track. Questo significa che il lavoro, che era stato fatto per ottenere finanziamenti, poi è andato avanti da sé. A questo punto, mettiamo a posto la via Valle del Cartiere grazie al contributo preso per la Pump Track. Piaceva anche a me capire a cosa corrispondessero i 43.000 euro in più per le concessioni demaniali. Un aumento dovuto a cosa?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cedo la parola all'Ass. Tononi, per una replica immediata al consigliere Benedetti.

ASS. TONONI

Buonasera. L'incremento per le luci di Natale non è di 30.000 euro esattamente. Partiamo dal presupposto che quest'anno siamo riusciti ad inserire due *info point*, a dispetto dell'anno scorso quando ce n'era uno solo. L'abbiamo fatto proprio per valorizzare tutta la zona della Villa Romana e tutto il parco annesso. Questo, ovviamente, grazie alla collaborazione che abbiamo avuto con la Pro Loco. Abbiamo avuto dei costi maggiori rispetto all'anno scorso, ma, secondo noi, abbiamo ottimizzato quelli che sono i costi relativi all'*info point* dell'anno scorso. Pensate che l'anno scorso la gestione dell'*info point* costava 24.000 euro. Inoltre c'erano circa 6-7.000 praticamente che riguardavano l'apertura di due giorni alla settimana della Villa Romana. Con poco di più, grazie alla collaborazione della Pro Loco, siamo riusciti ad ottenere due *info point* e un'apertura settimanale della Villa, che, secondo noi, è un punto di grande successo, perché otteniamo un luogo per noi molto caro aperto tutto il giorno, che potrà appunto anche svilupparsi come *info point*. Per quanto riguarda le luci di Natale, l'incremento che noi andiamo a fare sarà sui 20.000 euro. Gli altri soldi che abbiamo richiesto sono per un paio di manifestazioni che stiamo organizzando e che vedrete. Secondo me, l'aumento, la variazione che abbiamo chiesto non è granché rispetto a quanto richiesto gli anni scorsi, visto appunto quello che siamo andati a realizzare sul territorio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lascio la parola al capogruppo Andreoli.

CONS. ANDREOLI

Ripeto che io non c'ero nella Capigruppo, per cui mi spiace non avere fatto queste domande. Chiedo però all'assessore, e anche al Presidente del Consiglio, se queste voci ce le fate sapere: i 43.000 euro in entrata riguardo alle concessioni e i canoni di pubblicità, Inoltre, una specifica, Assessore, me la faccia proprio sul Fondo Passività Potenziali, perché avevamo, praticamente 305.000 euro ed erano proprio queste tre voci: 1) acqua pubblica; 2) Nel Sole; 3) rimborsi tributari. Quindi, qui volevo capire cosa era successo. Se avete tolto, in effetti, 128.000 euro, questo è un qualcosa cosa che chiedo che ci venga che ci venga spiegato e dettagliato, perché è una cosa importante. Poi, per quanto riguarda il turismo e le manifestazioni natalizie, ma va bene, cioè è importante avere i due punti, sono tutte cose belle da fare, quindi va bene. Il problema è che dare un segnale, anche piccolo, sul fronte Addizionale, a noi sembrava di una certa urgenza, visto tutto il discorso che abbiamo fatto a dicembre in occasione della presentazione del Bilancio Preventivo. Si era detto che questa era una cosa che non si era riusciti in nessun modo a togliere, anche se noi l'idea di dove recuperare risorse ve l'avevamo data, però, non avendolo fatto all'epoca, secondo me un segnale avreste potuto darlo adesso, senza nulla togliere all'importanza né dei servizi sociali, né del turismo, né del Natale, perché anche quello ha la sua importanza, però, magari, una piccola parte di queste risorse destinarla insomma a un'attenzione a coloro che in questi in questi anni hanno tenuto in piedi praticamente il Comune, attraverso queste contribuzioni. Io vi ringrazio!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi, richieste di specifiche o domande? Altrimenti lascio la parola all'Ass. Campanardi. Per quanto attiene alle domande del capogruppo Andreoli, faremo in modo di farle avere, cons. Andreoli, il dettaglio richiesto. Prego, Assessore!

ASS. CAMPANARDI

Per quanto riguarda il Canone di Concessione Demanale, noi avevamo fatto una previsione col bilancio di previsione – scusate la ripetizione! - di 160.000 euro. Con le rendicontazioni fatte dall'Ufficio Patrimonio, arriviamo a questo +43.000 euro, quindi ad un totale di 203.000 euro. Ovviamente, io non ho qui la specifica, però sono questa richiesta arrivata dall'ufficio è arrivata, appunto, in seguito alla rendicontazione. Se volete una specifica maggiore, non c'è nessun problema, nel senso che me la segno e ve la farò avere.

Per quanto riguarda il Canone Unico, vale lo stesso ragionamento fatto adesso, cioè abbiamo fatto una previsione, poi, in base anche a quanto mi ha detto l'Ufficio, ci sono state delle riduzioni che sono cadute e quindi abbiamo avuto questo incremento. Comunque, non ho nessun problema a farvi avere una specifica Maggiore. Per quanto riguarda l'Addizionale IRPEF, tema a me caro, io non voglio anticipare ragionamenti successivi. È giusto che voi continuiate a pungolarvi su questa questione, però io vi chiedo di credermi, nel senso che stiamo ragionando nell'ottica, già nel prossimo DUP, di inserire qualcosa, però non voglio fare false promesse se poi non riusciamo a mantenerle. Quindi è un ragionamento per noi caldo e sentito, tutta l'Amministrazione è convinta di ragionare nell'ottica dell'abolizione dell'Addizionale IRPEF. Stiamo appunto, in questa fase, ragionando sul DUP, che verrà approvato entro il fine mese prossimo, per vedere se già in questa fase possiamo fare qualcosa. Però – ripeto – non voglio anticipare un qualcosa che se poi non si riesce, per mille motivi, a fare, viene meno. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Qualcosa l'assessore ha quindi già anticipato, ovvero che ci rivedremo qui entro un mese per il DUP. Detto ciò, vi chiedo se ci sono ulteriori domande richieste di contributi o richieste di specifiche, altrimenti passiamo allora alla votazione. Poiché non ci sono ulteriori interventi, passiamo alla votazione. Metto ai voti il punto n. 4. Il Consiglio approva a maggioranza (8 voti a favore), con 3 voti contrari e un astenuto. Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera. Il Consiglio approva a maggioranza (8 voti a favore), con 3 voti contrari e un astenuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 61 del 19/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione armonizzato anni 2024/2026 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 16/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili dei servizi e sono stati individuati i relativi obiettivi gestionali da conseguire;

Preso atto che con propria deliberazione n. 10 del 16/04/2024 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'anno 2023;

Visto l'articolo 186, comma 1, del D.lgs. 267/2000 "Risultato contabile di amministrazione" come di seguito riportato:

1. *Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.*

Visto l'articolo 187, commi 1 e 2, del D.lgs. 267/2000 "Composizione del risultato di amministrazione" come di seguito riportato:

1. *Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a sé stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188.*

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
 - per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - per il finanziamento di spese di investimento;
 - per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Vista la propria deliberazione n. 11 del 16/04/2024, con la quale si è proceduto alla prima variazione al Bilancio di previsione 2024/2026 – con 1° applicazione dell'avanzo di amministrazione rendiconto 2023 e conseguente adeguamento del "Piano triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2024/2026 e Dup";

Considerato necessario:

- procedere alla variazione del Bilancio di Previsione per la seconda applicazione di parte dell'avanzo risultante dall'approvazione del Rendiconto 2023;
- procedere ad alcune variazioni di bilancio richieste dai responsabili di servizio;

con conseguente necessità di adeguare il Piano triennale dei Lavori Pubblici e degli Investimenti 2024/2026 e il DUP.

Preso atto che l'avanzo risultante dal rendiconto 2023 risulta essere il seguente:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEL 2023				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO				€ 11.704.820,71
RISCOSSIONI	(+)	€ 2.141.860,24	€ 14.288.490,04	€ 16.430.350,28
PAGAMENTI	(-)	€ 2.978.804,86	€ 15.437.843,30	€ 18.416.648,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 9.718.522,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				€ 9.718.522,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 1.881.255,75	€ 2.377.923,05	€ 4.259.178,80
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 426.924,91	€ 2.569.617,95	€ 2.996.542,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	(-)			€ 283.767,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE	(-)			€ 6.539.126,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2023				€ 4.158.264,78

Rilevato che la sua composizione risulta essere la seguente:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023			€ 743.635,58
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			
Fondo perdite società partecipate			€ -
Fondo contenzioso			€ 418.003,51
Altri accantonamenti			€ 587.155,90
		Totale parte accantonata	€ 1.748.794,99
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			€ 759.308,86
Vincoli derivanti da trasferimenti			€ 218.723,35
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
		Totale parte vincolata	€ 978.032,21
Parte destinata agli investimenti		Totale parte destinata a investimenti	€ 83.096,41
		Totale parte disponibile	€ 1.348.341,17

Ritenuto necessario procedere ad un'ulteriore all'applicazione di 109.000,00 euro dell'avanzo libero del rendiconto 2023 al Bilancio 2024, per spesa in conto capitale, per un totale generale così riassunto:

Descrizione	Utilizzo Accantonato	Utilizzo Vincolato	Utilizzo Destinato	Utilizzo Libero	TOTALI
Avanzo da rendiconto es. 2023	1.748.794,99	978.032,21	83.096,41	1.348.341,17	4.158.264,78
AVANZO LIBERO PARTE CAPITALE				1.337.352,32	1.337.352,32
AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI			83.096,41		83.096,41
AVANZO VINCOLATO PARTE CORRENTE		257.609,47			257.609,47
AVANZO VINCOLATO PARTE CAPITALE		192.974,85			192.974,85
AVANZO QUOTA ACCANTONATA PARTE CORRENTE					0,00
AVANZO LIBERO PARTE CAPITALE					0,00
AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI					0,00
AVANZO LIBERO PARTE CAPITALE					0,00
AVANZO QUOTA ACCANTONATA PARTE CORRENTE					0,00
Avanzo ancora da applicare	1.748.794,99	527.447,89	0,00	10.988,85	2.287.231,73

Ritenuto, pertanto, di apportare al Bilancio di previsione – esercizio 2024/2026 - una variazione, la cui elaborazione è riportata negli allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così costituita:

2024	
2^ VARIAZIONE - AVANZO	
ENTRATE /SPESE	
MAGGIORI ENTRATE	454.310,95
MINORI SPESE	251.498,54
TOTALE	705.809,49
MINORI ENTRATE	107.957,54
MAGGIORI SPESE	597.851,95
TOTALE	705.809,49
TOTALE VARIAZIONE ENTRATE	346.353,41
TOTALE VARIAZIONE SPESE	346.353,41

2025	
2^ VARIAZIONE - AVANZO	
ENTRATE /SPESE	
MAGGIORI ENTRATE	94.808,71
MINORI SPESE	42.600,00
TOTALE	137.408,71
MINORI ENTRATE	85.508,71
MAGGIORI SPESE	51.900,00
TOTALE	137.408,71
TOTALE VARIAZIONE ENTRATE	9.300,00
TOTALE VARIAZIONE SPESE	9.300,00

2026	
2^ VARIAZIONE - AVANZO	
ENTRATE /SPESE	
MAGGIORI ENTRATE	418,00
MINORI SPESE	82.200,00
TOTALE	82.618,00
MINORI ENTRATE	-
MAGGIORI SPESE	82.618,00
TOTALE	82.618,00
TOTALE VARIAZIONE ENTRATE	418,00
TOTALE VARIAZIONE SPESE	418,00

Preso atto:

- del parere favorevole del Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- che con successivo provvedimento l'organo competente provvederà all'adeguamento del Piano esecutivo di Gestione 2024/2026;

Visto l'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000, il D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm.;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, così come modificato dal D.L.174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie;

Con voti favorevoli n° 8 (otto), astenuti n° 1 (uno: Basile), contrari n° 3 (tre: Benedetti, Andreoli, Franchini), resi da n° 12 (dodici) Consiglieri Comunali presenti di cui 11 (undici) votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente,

DELIBERA

1. di apportare, per i motivi esposti in premessa, al Bilancio di previsione 2024/2026, le variazioni di cui agli allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituiti da:
 - Variazione entrate/spese (ALL.A);
 - Equilibri di bilancio (ALL.B);

- Parere del Revisore dei Conti (ALL.C)
2. di dare atto che il presente provvedimento costituisce variazione del Piano Triennale dei Lavori Pubblici e degli Investimenti 2024/2026 e del DUP 2024/2026;
 3. di approvare i prospetti allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Infine, con voti favorevoli n° 8 (otto), astenuti n° 1 (uno: Basile), contrari n° 3 (tre: Benedetti, Andreoli, Franchini), resi da n° 12 (dodici) Consiglieri Comunali presenti di cui 11 (undici) votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente,

DELIBERA

di dichiarare, al fine di dare corso, con celerità, alle opere finanziate con l'avanzo, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Generale
(Dott. SERAFINI LUCA)

Il Presidente
(TALLON CINZIA)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)